



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

TREKKING MONTE MATTO – VIA NORMALE

SCHEMA TECNICA

quota partenza (m.): 1010
quota arrivo (m.): 3088
dislivello complessivo (m.): 2100 circa
durata: circa 7,5÷8 ore
difficoltà: EE
esposizione: sud
località partenza: S. Anna di Valdieri
punti appoggio: Rifugio Dante Livio Bianco
periodi dell'anno consigliati: mesi caldi dell'anno
vedi anche:

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Si risale la valle Gesso fino a S. Anna di Valdieri dove si parcheggia l'automobile.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

DESCRIZIONE

L'escursione permette di salire in cima al Monte Matto ammirando uno splendido scorcio della provincia Granda e del vicino gruppo montuoso dell'Argentera. E' possibile tentare l'ascesa in giornata partendo dalle Terme di Valdieri con passaggio sul Colle di Valmiana-Passo Cabrera, ma la consigliamo solamente agli escursionisti esperti e molto allenati. Volendo è possibile spezzare l'escursione in due giornate dormendo al rifugio Dante Livio Bianco.

Lasciata l'automobile a S. Anna di Valdieri, si imbecca l'ampio sentiero che si inoltra nel lungo vallone della Meris, sotto una fitta boscaglia di latifoglie, sbucando nei pressi del Gias del Prato. Risalendo il sentiero si raggiunge il rifugio Dante Livio Bianco, posto sulle sponde del bellissimo Lago Inferiore della Sella. Si riprende il tracciato e si sale al bivio ove ha origine il sentiero per il colle della Valletta. Si imbecca la traccia di sinistra e si prosegue lungo una bastionata rocciosa. Dopo alcuni saliscendi ove è possibile ammirare il Lago Superiore della Sella si arriva al punto chiave dell'escursione. In prossimità di un grosso masso sul quale è presente un'indicazione, si abbandona il percorso che sale al colle di Valmiana e ci si inoltra in un'immensa pietraia, raggiungendo una zona pianeggiante ed erbosa, al cospetto di una morena che sorregge il passo Cabrera; a questo punto si svolta a sinistra imboccando un vallone, che è poi il secondo che si incontra dall'inizio della pietraia. Dopo pochi passi si incontra il primo dei laghetti del Matto. Si procede seguendo una traccia (ometti di pietra e frecce rosse), fino a sbucare nella conca del "ghiacciaietto" del Matto, ormai in vista della cima. Tenendosi sulla sinistra, si raggiunge senza percorso obbligato, attraversando una vasta pietraia non ripida ma talvolta instabile, il punto culminante sormontato da una cappelletta in miniatura.

La discesa può essere affrontata sul sentiero dell'andata oppure passando dal Passo Cabrera si raggiunge il Colle di Valmiana e si scende fino a raggiungere il Piano del Valasco; da qui si prosegue sulla mulattiera fino alle Terme di Valdieri e si raggiunge S. Anna di Valdieri camminando su strada asfaltata. Chiaramente la seconda opzione è decisamente più faticosa ma anche più appagante.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.